

Donne in marcia - Frauenmarsch scuotere l'Alto Adige

A tutte le donne, gli uomini e le persone non binarie, indipendentemente dal colore - ideologico, politico, religioso, sessuale e indipendentemente dal colore della pelle, dalla provenienza e dalla classe sociale

Per troppo tempo noi donne ci siamo adagate sulle conquiste delle nostre madri e delle nostre nonne. Ci siamo sentite tutelate dalla legge. Eravamo convinte che il nostro corpo ci appartenesse... E che potevamo raggiungere le stelle, se solo lo avessimo desiderato. C'era ancora qualche piccolo ostacolo fra noi e le pari opportunità: il soffitto di cristallo, il divario retributivo, il sessismo onnipresente. Ma erano bazzecole in confronto al passato. Ci credevamo al sicuro. Avevamo torto.

La violenza e i femminicidi sono la punta dell'iceberg, l'escalation della disparità. Affinché non avvenga più nessuna forma di violenza, scendiamo in piazza, mostriamo la nostra indignazione. Più colorate, più rumorose, più originali saremo e più sarà efficace.

NON TOLLERIAMO PIÙ:

- che si decida e pianifichi senza di noi
- che ci si rimuova dal dibattito pubblico
- che ci si releghi nel ruolo di cura
- che ci si interdica socialmente
- che ci si limiti a sottintenderci, linguisticamente e intellettualmente parlando
- che ci si renda invisibili facendoci sparire dalla griglia (Gender Data Gap)
- che ci si calpesti con parole e azioni onLIFE e onLINE
- che per via del nostro genere ci si svaluti, umili e usi
- **di sperimentare la violenza di genere ed essere vittime di femminicidio**
- **che la mascolinità tossica e la violenza contro le donne siano minimizzate (anche dai media) e socialmente tollerate.**

Da adesso in poi ci prendiamo il posto che ci spetta. Noi PRETENDIAMO:

- Rispetto
- Partecipazione
- Equità, anche in materia di comunicazione
- Una quota maschile fino al 50%
- Giustizia nella quotidianità
- Giustizia nei tribunali
- La scuola come luogo di emancipazione e sensibilizzazione
- Pari opportunità, parità retributiva per un lavoro di pari valore, pensioni dignitose
- Non-violenza
- Libertà, anche nel decidere dei nostri corpi
- **I nostri diritti umani.**

Finché NON dividiamo la torta in modo equo,
finché gli uomini NON si ribellano assieme a noi donne,
finché gli uomini NON si assumono la loro parte di lavoro di cura retribuito e non retribuito,
finché la misoginia NON sarà un no-go assoluto,
finché NON viene implementata la Convenzione di Istanbul del 2011,
c'è bisogno di tantə, di ognunə di noi alla marcia collettiva!

Non una di meno! Chi colpisce una di noi, ci colpisce tutte!



Donne in marcia – Frauenmarsch

sabato, 25.9.2021 a partire dalle ore 9.30

„Porta una sedia!“ - distanziamento + mascherina

Punto d'incontro: via Macello 38 (vicino al Cineplexx)

Percorso: via Macello, Ponte Loreto, Piazza Verdi, via Cappuccini, via della Posta, Piazza Walther - Action Day flashmobs & installazione „On Remembrance“ fino alle ore 18